RISSA TRA FAMIGLIE PER EREDITA'SEI ARRESTI A MONTESILVANO

15 Settembre 2011

MONTESILVANO – Una rissa si è scatenata questa mattina a Montesilvano (Pescara) tra due famiglie imparentate tra loro, per questioni economiche legate all'eredità.

A seguito di questo episodio otto persone che hanno partecipato alla zuffa sono finite in ospedale con ferite di vario genere giudicate guaribili in una decina di giorni e sei persone sono state arrestate dai carabinieri della compagnia di Montesilvano per rissa aggravata.

I protagonisti sarebbero un fratello e una sorella con rispettivi coniugi e figli. Un nucleo familiare è composto da 5 persone, l'altro da 3 e tra questi 8 i minorenni coinvolti sono 2. La rissa è avvenuta nel cortile di un'abitazione, in via Teramo.

Non è la prima volta che la famiglia dà vita a situazioni del genere: nel 2008, a seguito di una discussione tra cugini, c'è stato un accoltellamento.

La lite tra i due nuclei familiari è avvenuta nell'abitazione di una delle due famiglie, all'angolo tra via Teramo e via Pescara. Al centro della discussione i due fratelli, e cioè un uomo di 50 anni, C.S.B., e la sorella di 37, R.B..

Il primo era in compagnia di moglie e figlio, rispettivamente M.B. di 46 anni e V.B., di 25 anni. La donna, invece, era spalleggiata dal marito 40enne, E.D.F., e dal figlio 21enne, C.D.F..

Coinvolte nelle zuffa anche le due figlie delle coppie, cioè due cugine 17enni, che sono state denunciate per rissa alla Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli